

trovar resistenza, dell'isole danesi di San Tommaso, San Giovanni e Santa Croce nelle Antille.

Nei mari dell'Asia, il 5 dicembre, il vice ammiraglio Pellew forzò il comandante di un forte olandese a Gn' effe, sulla punta di Banka nell'isola di Java, di consegnar tre vascelli da guerra ivi esistenti; ed egli prese pure tre vascelli di linea ancorati all'isola di Madouré.

Nell'Indie Orientali un caso inatteso turbò la tranquillità. Doudi-Khan, che teneva in Zemindar dalla Compagnia alcune terre, riuscì pagare gli arretrati del tributo dovuto, indi si rifugiò nel suo forte di Komona. Nel 18 novembre, vennero ricacciate le truppe, ch' eransi contra lui spedite perpendovi da 700 uomini; e all'indomani Doudi-Khan sgombrò il forte ritirandosi in altra località, pur da lui abbandonata dopo provato un bombardamento, e si pose in sicurezza colle sue truppe passando la Djemma.

Il 13 luglio, avea cessato di vivere a Frascati, Enrico Benedetto Stuart, cardinale di York ed ultimo rampollo maschio della casa che avea regnato nella Gran Bretagna dal 1603 sino al 1689. Egli, dopo morto il fratello maggiore, si dava il titolo di re e si facea trattare da maestà. Il re della Gran Bretagna gli avea assicurato una pensione di quattrimila lire, in sostituzione dei benefizii di cui lo avea spoliato la rivoluzione.

1808. Il 21 gennaro, si aprì da una commissione la tornata del parlamento. Il discorso si aggirò assai lungo tratto sugli affari esterni, e diceva: » Essere il re informato del progetto concepito dal nemico, dopo conclusa la pace a Tilsit, di obbligar le potenze neutre a cooperare a' suoi disegni contra la Gran Bretagna, impiegandovi tutte le armate navali dell'Europa, e segnatamente quelle del Portogallo e della Danimarca. Questa convinzione aver determinato la condotta del governo verso que' due stati. Spiacevole estremamente riuscire che, il cattivo esito del tentativo fatto per negoziare colla corte di Copenaghen, avesse posto il governo britannico nella necessità di autorizzare i comandanti delle sue armate ad usar della forza. Doversi rallegrare della riuscita di tale penosa, ma indispensabile, intrapresa. Dalla parte del Portogallo le cose esser andate in modo più conforme ai sentimenti del re; le forze navali del regno essere fuori della